



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON MILANI" CROTONE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON MILANI"
CROTONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3790 del
14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
24/10/2019 con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Malgrado il contesto socio-economico sia caratterizzato nell'ultimo ventennio da una considerevole espansione edilizia e un conseguente incremento della popolazione. In questo contesto demografico, l'aspetto socio-economico si presenta con povertà di risorse lavorative ed occupazionali per cui gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Numerose le iniziative della scuola per accogliere e supportare gli alunni in difficoltà con progetti PON e POR e progetti finanziati con fondi ex Art. 9 del CCNL per sopperire alle carenze del contesto. Lieve la presenza di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background basso nella Scuola Primaria e medio-basso nella scuola Secondaria di Primo Grado. Si rilevano casi di svantaggio sociale che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Gli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola offre diverse opportunità dal punto di vista naturalistico, storico-culturale, sportivo, artistico. Sono presenti: Riserva Marina; Parco Nazionale della Sila; Parco Pitagorico; Reperti Archeologici Magnogreci; Castelli Medioevali; Biblioteche del

territorio; Piscina Olimpionica; Club Velico; Palazzetti dello Sport; Stadio; Oratori e attività parrocchiali; Associazioni di volontariato; Laboratori teatrali con i quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione; Centro di prima accoglienza per immigrati; Centro territoriale permanente per l'istruzione degli adulti; Centro territoriale per il sostegno.

Vincoli

Scarsa partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC e non sempre costituiscono una risorsa in termini di collaborazione. I centri o luoghi di aggregazione giovanili sono essenzialmente parrocchiali oppure gestiti da enti e associazioni private e non accessibili a tutti in un contesto economico svantaggiato. Esigono le risorse da parte dell'Ente Locale, non sempre fluida la collaborazione nell'assicurare la corretta manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono ubicati in un'area facilmente raggiungibile. Gli studenti usufruiscono di trasporto comunale. I plessi sono tutti vicini tranne uno. I plessi sono tutti vicini tranne uno. Gli spazi esterni utilizzabili sono: campo di basket, pista di atletica leggera, spazi verdi circostanti i plessi della Scuola. L'Istituto dispone di una palestra interna per due plessi della Scuola dell'Infanzia e di un laboratorio di informatica. La Secondaria di Primo Grado è ad indirizzo musicale.

Vincoli

Sono insufficienti gli spazi da destinare ai laboratori. L'Istituto non dispone di un'Aula Magna: a riguardo, l'atrio della Scuola Primaria viene adattato per le rappresentazioni teatrali e le attività collegiali. Un plesso di Scuola dell'Infanzia non è dotato di palestra. Mentre due plessi di Scuola dell'Infanzia non hanno la sala mensa. Vi è un'unica palestra per la Scuola Primaria e per la scuola Secondaria di Primo Grado. Gli spazi destinati alla segreteria sono gravemente insufficienti. La connessione wi-fi è insufficiente a coprire i fabbisogni di rete e non tutte le aule sono dotate di LIM di ultima generazione. Gli edifici scolastici presentano deficit manutentivi e le certificazioni relative all'edilizia e alle norme sulla sicurezza sono rilasciate parzialmente. Le risorse finanziarie della Scuola sono statali per il 99.1%; esigono il contributo delle famiglie e del territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON MILANI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC80600X
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	0962961176
Email	KRIC80600X@istruzione.it
Pec	kric80600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanikr.edu.it

❖ CROTONE TUFOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80601R
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via g.da fiore SNC - 88900 CROTONE KR

❖ FONDO FARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80602T
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G. DA FIORE SNC - 88900 CROTONE KR

❖ COOPERATIVA UNITARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice KRAA80603V

Indirizzo VIA DEI IAPIGI CROTONE 88900 CROTONE

❖ **SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA80604X

Indirizzo VIA SAFFO CROTONE 88900 CROTONE

Edifici • Via SAFFO SNC - 88900 CROTONE KR

❖ **SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice KREE806012

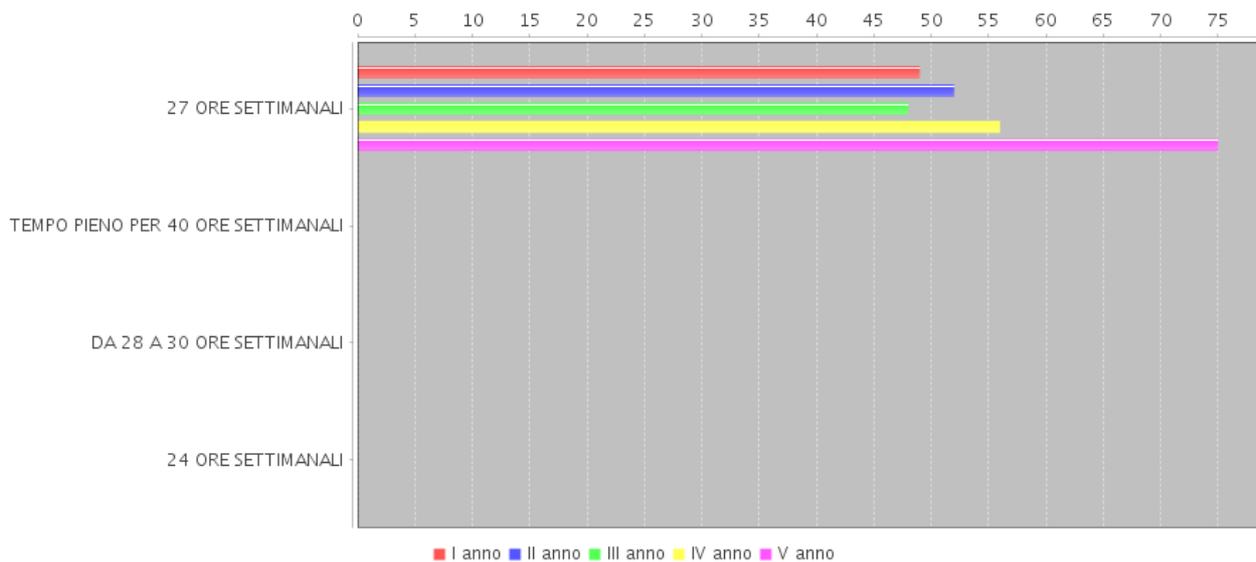
Indirizzo VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE

Edifici • Via G. DA FIORE SNC - 88900 CROTONE KR

Numero Classi 16

Totale Alunni 280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ "DON MILANI"SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM806011
Indirizzo	VIA GIACCHINO DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	• Via GIOACCHINO DA FIORE SNC - 88900 CROTONE KR
Numero Classi	9
Totale Alunni	158

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	21

Approfondimento

In merito alle risorse professionali (organico settembre 2019/2010) si fa presente che il numero degli insegnanti di sostegno è così distribuito:

- a. scuole infanzia n° 7;
- b. scuola primaria n° 14;
- c. scuola secondaria primo grado n° 3.

La scuola, dal 01.09.2019 non è più a reggenza ma ha un dirigente scolastico di prima nomina.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto definisce la mission nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo attraverso:

- *La definizione dell'identità culturale che ci viene dal passato.*
- *Il riconoscimento delle competenze culturali e delle life skill necessarie per rapportarsi con la società.*
- *Il sostegno al percorso di formazione culturale personale.*

In merito alla vision gli Organi collegiali responsabili dei processi formativi hanno individuato i seguenti obiettivi:

- *Creare le modalità di rapportarsi col mondo.*
- *Orientarsi nelle discipline e nella scoperta di sé.*
- *Ricerca motivazione e significato.*
- *Prevenire i disagi e il recupero degli svantaggi.*
- *Rispettare le Pari Opportunità e spendersi per abbattere ogni limitazione che nasce dalle disuguaglianze.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni con risultati di apprendimento medio-bassi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardi

Controllare e mantenere bassa percentuale di cheating, inferiore al 10%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche.

Traguardi

Adottare modelli comuni per promuovere ed incentivare pratiche inclusive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità del RAV dimostrano bene come l'obiettivo della Scuola sia quello di porsi ad un livello apprezzabile di risultati scolastici in rapporto all'analisi di contesto e alle caratteristiche dell'utenza di riferimento, anche attraverso un radicamento ulteriore nel tessuto sociale. Le attività previste si raccordano con la globalità della *mission* e della *vision* della Scuola.

Esse si snodano in *obiettivi operativi*, che si sostanziano in un'azione educativa e formativa ampia, articolata e stimolante, in grado di percepire i bisogni formativi della popolazione scolastica, avvalendosi di strumenti, metodologie e saperi calibrati sulle caratteristiche degli alunni, sulle rispettive differenze culturali, sociali, cognitive, attitudinali ed emotive.

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati tenendo conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive

delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE PER VALUTARE

Descrizione Percorso

Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici nelle prove standardizzate adottando criteri condivisi dai docenti e analizzando i risultati al fine di proporre misure d'intervento efficaci. Verranno monitorate le prove di tutte le classi, saranno sintetizzati in tabelle e grafici i risultati delle classi coinvolte nelle prove INVALSI.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati con dati sintetizzati in tabelle e grafici per valutare l'andamento didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i livelli di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rivedere le procedure di somministrazione delle prove e la relativa organizzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il fenomeno del cheating.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USIAMO STRUMENTI CONDIVISI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Componenti dello staff

Risultati Attesi

Diffondere migliori pratiche nella progettazione di prove di verifica e valutazione.

Applicare criteri di valutazione condivisi per classi parallele.

 ❖ **PROGETTARE PER INCLUDERE**
Descrizione Percorso

L'idea progettuale è nata dalla consapevolezza che la presa di coscienza e



l'assunzione di responsabilità -nell'esercizio e nella diffusione dell'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità- rappresentano priorità urgentissime nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino del nostro tempo, a partire dai primi anni di vita di ogni essere umano. Una Scuola che poggia le sue fondamenta su questi valori è l'unica capace di educare, di istruire, di formare e di orientare, nell'ottica del successo formativo di tutti, promuovendo, al contempo, le eccellenze, la tutela dei deboli, il rispetto per tutti gli esseri viventi e per l'ambiente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare un' UDA di Cittadinanza e Costituzione in ogni classe dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Migliorare il comportamento degli alunni nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
Responsabile		
Il Dirigente e lo Staff		

Risultati Attesi

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il raggiungimento delle finalità educative -oltre alle azioni tese al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012, e aggiornamento febbraio 2018)- si è tenuto conto sia della continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio che decorre dall'anno scolastico 2019/2020 e sia delle nuove azioni da consolidare e da implementare.

A tal fine, si ritiene necessario:

- *Rinforzare* le attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- *Consolidare* le attività di valorizzazione delle eccellenze;
- *Migliorare* le attività di sviluppo della cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- *Potenziare* le competenze in lingua italiana e le competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso progetti ad hoc e metodologie didattiche più coinvolgenti;
- *Utilizzare* linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative



adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali, superando così le prassi didattiche tradizionali;

- *Adottare* nella didattica quotidiana prassi di lavoro inclusive (apprendimento cooperativo, classi aperte con gruppi di livello, uso delle TIC, ...);

- *Adottare* nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle tecnologie informatiche e multimediali, in modo da stimolare l'apprendimento e la motivazione degli studenti;

- *Predisporre* ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità delle attrezzature e l'uso degli spazi interni ed esterni;

- *Realizzare* azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;

- *Incrementare* la continuità orizzontale e aumentare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, anche mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;

- *Promuovere* le competenze degli studenti in aree diverse (motricità, musica, arte e teatro) proseguendo nei progetti di educazione musicale, sportivo, manuale e teatrale fin dalla Scuola dell'Infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;

- *Stimolare* il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto;

- *Aprire* l'Istituto alle proposte provenienti dal territorio;
- *Attivare* azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento;

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elaborare curricoli disciplinari supportando la cultura digitale e la didattica innovativa.

Promuovere l'innovazione sostenibile trasferibile.

Rafforzare scelte metodologiche-didattiche che privilegino l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, didattica laboratoriale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende rafforzare la pratica della valutazione formativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROTONE TUFOLO	KRAA80601R
FONDO FARINA	KRAA80602T
COOPERATIVA UNITARIA	KRAA80603V
SCUOLA MATERNA "BERNABO" SOPRAN	KRAA80604X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"

KREE806012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"DON MILANI"SCUOLA MEDIA

KRMM806011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CROTONE TUFOLO KRAA80601R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FONDO FARINA KRAA80602T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN KRAA80604X

SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" KREE806012
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"DON MILANI"SCUOLA MEDIA KRMM806011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON MILANI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

•

NOME SCUOLA

CROTONE TUFOLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda Scuola Primaria

NOME SCUOLA

FONDO FARINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda Scuola Primaria

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda Scuola Primaria

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE

ALLEGATO:

CURRICOLO DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

"DON MILANI"SCUOLA MEDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda Scuola Primaria

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COSTRUIAMO COMPETENZE**

Fondi strutturali europei-PON "Competenze di base ". Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, azioni di integrazione e potenziamento delle aree

disciplinari di base. Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-176, totale autorizzato euro 42.492,00

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana e matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **RAZIONAL.....MENTE. PROGETTO PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2018-457**

Il Progetto intende sviluppare negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, il pensiero computazionale, partendo dalla scoperta dell'algorithm per programmare e descrivere procedimenti logici e promuovere ed implementare le competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale. Il Progetto promuoverà pertanto percorsi con diverse gradazioni, connessi ad attività laboratoriali in cui effettuare altresì una prima educazione ad un uso positivo e consapevole dei media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del pensiero computazionale e cittadinanza digitale attraverso le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE.**

Il concetto di cittadinanza è legato all'accesso ai diritti, al riconoscimento e all'inclusione sociale. E' necessario che il concetto venga declinato attraverso il conseguimento di life skills in grado di incidere sulle trasformazioni del mondo globale. Il presente Progetto persegue pertanto queste finalità da conseguire attraverso moduli formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di Competenze di cittadinanza globale e di Competenze trasversali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ FUTURO SOSTENIBILE

Realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. " FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE".

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire il successo scolastico e prevenire l'abbandono; - coinvolgere i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, cercando di valorizzare tutte le opportunità offerte dallo stesso anche in termini di nuovi percorsi formativi incentrati su attività pratiche; utilizzare metodologie didattiche innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento attraverso la realizzazione di un campo scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ PON FSE COMPETENZE DI BASE SECONDA EDIZIONE: TUTTI ARTISTI

Progetto destinato ad alunni di Scuola dell'Infanzia articolato in tre percorsi di arte e manualità per avviare i piccoli ad individuare i principali aspetti dell'opera dell'arte forme, colori e dimensioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rappresentare espressioni emotive con varie tecniche. inventare ed usare simboli grafici e cromatici per rappresentare contesti emotivi e di gioco. Sperimentare tecniche grafico- pittoriche. Vivere momenti di integrazione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PON FSE COMPETENZE DI BASE SECONDA EDIZIONE: COMPETENZE OLTRE I SAPERI

Il progetto mira ad innalzare le competenze di base degli alunni per consentire loro la costruzione di un bagaglio culturale potenziato nelle aree disciplinari di base (lingua italiana, matematica e scienze), comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento definite a livello europeo. I moduli saranno realizzati in orario extra-scolastico e destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere ed individuare gli elementi costitutivi di un testo come punto di partenza per la stesura di storie attraverso una metodologia laboratoriale e creativa. Proporre l'insegnamento della matematica in forma ludica per conseguire sicurezza nel calcolo scritto e mentale. Rafforzare le capacità logiche attraverso la formulazione di ipotesi per sostenere le proprie idee e confrontarle. Realizzare laboratori di tipo ecologico- naturalista.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PON FSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO: LABORATORI PER INCLUDERE

Laboratori per promuovere le condizioni di crescita degli alunni attraverso lo sviluppo dell'attività motoria, della manualità, di competenze relazionali e di base. I moduli si realizzeranno in orario extra-scolastico destinati ad alunni di scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento da perseguire sarà tale da consentire ad ogni alunno di percorrere un itinerario di crescita e di valorizzazione. Curando la promozione di atteggiamenti prosociali per lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO PSICOMOTORIO

Attività ludico- psicomotorie che si svolgeranno in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aggiungere buona autonomia personale e riconoscere il linguaggio del proprio corpo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ GIOCHIAMO CON L'INGLESE

Sviluppare un repertorio linguistico in L2 adeguato alle esperienze. Il progetto vede coinvolti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e si realizzerà in orario extra-scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.
Sperimentare la formulazione di piccole frasi in L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ GIOCO..IMPARO..LEGGO.....E SORRIDO

Attività ludiche e laboratoriali da realizzare in orario extra-scolastico coinvolgendo gli alunni della scuola primaria classe prima con la finalità di fare scoprire il gusto della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il gusto di leggere; Educare all' ascolto e alla comunicazione; Sviluppare la creatività e l'immaginazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MATEMATIKAMENTE**

Il progetto vede coinvolti gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria con l'intento di proporre percorsi in orario extra-scolastico finalizzati al potenziamento delle capacità logico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la ricerca e l'abitudine a riflettere; - Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi; - Utilizzare strategie in situazioni nuove; - Innalzare i livelli delle prove standardizzate nazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **LEgger...Mente**

Il progetto destinato agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria intende potenziare le competenze di base in lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le potenzialità relazionali e comunicative; - Ampliare le conoscenze linguistiche guidando ad una crescente autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PICCOLI LETTORI IN BIBLIOTECA**

Il progetto destinato agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria intende promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **STORY-TELLING**

Il progetto destinato agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria intende potenziare le conoscenze e l'uso della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comunicare nella lingua straniera - Collaborare, partecipare. - Imparare ad imparare - Ascoltare e comprendere una storia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **RISOLVENDO**

Il progetto destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria intende introdurre o rinforzare le abilità logiche-matematiche potenziando la motivazione verso la disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze di matematica; - Sviluppare la partecipazione attiva e diretta di ognuno; - Sviluppare la motivazione ad apprendere; - Ampliare le

conoscenze matematiche dell'allievo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MY CIVILITATION CLUB**

Il progetto destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria intende introdurre o rinforzare le abilità in L2 potenziando la motivazione verso la disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Confrontare ed accettare differenze L2; - Conoscere e comunicare in L2 altre culture;
- Innalzare i livelli delle prove standardizzate nazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI!!!**

Il progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado intende potenziare le competenze di base della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Affrontare il problema della convivenza; - Ascoltare e riferire esperienze personali; - Leggere e comprendere un testo. - Raccogliere e rappresentare dati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE**

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

riguardo le tematiche ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare la tutela e la salvaguardia ambientale nei giovani - Sviluppare lo spirito critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ UN CORPO DA SCOPRIRE

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Bernabò ha lo scopo di migliorare la qualità dell'azione educativa e didattica e di prestare maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere e denominare le parti del corpo. - Percepire il se corporeo. - Sviluppare l'orientamento spaziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PALABRAS

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni di 4-5 anni della scuola dell'Infanzia Plesso di Farina e di Tufolo. La prospettiva educativo- didattica sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati in lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Familiarizzare con un codice linguistico diverso. - Sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ HAVING FUN WITH ENGLISH

Il progetto di Lingua Inglese è rivolto agli alunni di 4- 5 anni della scuola dell'Infanzia del plesso di Farina e di Tufolo. Il percorso didattico è volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire esperienze motivanti per esprimersi con naturalezza. - Imparare le più elementari forme di comunicazione verbale in lingua diversa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ NOI E L'INGLESE

Il progetto di Lingua Inglese è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia del plesso di Bernabò. La prospettiva di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati in Lingua Inglese attraverso un percorso ricco di scoperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Familiarizzare con un codice linguistico diverso. - Imparare la condivisione di obiettivi e della cooperazione solidale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



MUSICART

I docenti di sostegno della Scuola Primaria realizzeranno per l'intero anno scolastico tale progetto di musica rivolto agli alunni in situazione di handicap.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la sensibilità musicale. - Ascoltare e confrontare fenomeni sonori e riprodurli con il corpo. - Realizzare e usare semplici strumenti musicali. - Cantare in gruppo. - Muoversi eseguendo una semplice coreografia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

 ❖ **"NOI CITTADINI SOLIDALI E..... SOSTENIBILI"**

Promuovere la cultura del dono che si può ritrovare in una società futura solidale fatta di persone responsabili ed altruista che sappiano acquisire attraverso il lavoro cooperativo una conoscenza civile e democratica. Si proporranno iniziative atte ad affiancare il messaggio ambientale imposto ampiamente dall'agenda 20/30 e dallo stesso Pontefice con l'Incidica "Laudato Si".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

 ❖ **CONCORSO: UN RAGAZZO DI CALABRIA**

Il Concorso è organizzato e curato dal Centro Regionale Sportivo Libertas Calabria. Il suddetto Concorso, nasce dall'amore per la Calabria e la sua gente, dall'energia speciale e magica di questi luoghi e dalla voglia di riscatto. Viene rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria, il tema su cui gli alunni dovranno impegnarsi è: " Il linguaggio dei colori e delle parole, le emozioni ed i sentimenti del film - IL RAGAZZO DI CALABRIA-". Gli alunni visioneranno il film " UN RAGAZZO DI CALABRIA", alla fine del filmato realizzeranno la loro composizione. I finalisti ed i vincitori , dopo una selezione provinciale e regionale, saranno invitati ad intervenire ad un convegno dove saranno premiati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
#3: Canone di connettività per la scuola dell'Infanzia non ancora dotata del cablaggio e pertanto impossibilitata ad usare anche in forma sperimentale il registro elettronico.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha adottato già da qualche anno l'uso quotidiano del Registro elettronico. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola e il personale coinvolto. Inoltre, la nostra scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icdonmilanikr.edu.it).

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione si muove principalmente sul potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze degli alunni e del territorio.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'intervento da attuarsi durante le attività didattiche prevede:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CROTONE TUFOLO - KRAA80601R

FONDO FARINA - KRAA80602T

COOPERATIVA UNITARIA - KRAA80603V

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN - KRAA80604X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si veda Scuola Secondaria di Primo Grado.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DON MILANI"SCUOLA MEDIA - KRMM806011

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato

ALLEGATI: valutazione_alunni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: comportamento new.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" - KREE806012

Criteri di valutazione comuni:

Si veda Scuola Secondaria di Primo Grado.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda Scuola Secondaria di Primo Grado.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il *Piano Annuale per l'Inclusione* (PAI) non focalizza l'attenzione semplicemente sul singolo individuo con deficit o con limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere solo didattico e strumentale per il superamento/mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema; esso supera il concetto di integrazione tendendo alla realizzazione dell'inclusione.

Quest'ultima deve essere intesa innanzitutto come un operare sul contesto e nel contesto, in virtù del fatto che la persona con *Bisogni Educativi Speciali* (BES) ne è pienamente parte e in quanto persona unica, irripetibile ed originale ha il diritto di essere valorizzata nella sua totalità cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale e sociale. L'inclusione realizzata all'interno del contesto scolastico, inoltre, deve divenire vera inclusione, intesa come possibilità di realizzare un progetto di vita, spendibile o meglio "vivibile" al di fuori dell'ambiente scolastico.

Le iniziative a favore dell'inclusione degli alunni con BES, all'interno del nostro istituto, vogliono essere risposte ad un diritto all'apprendimento, che considerano -la diversità di approcci, di metodi, di strategie, di stili e livelli di apprendimento di ciascun alunno-persona- occasioni di riscatto per i bambini e ragazzi a cui, a volte, viene ostacolato o negato il successo personale e formativo per "*limitanti etichettature*".

L'Istituto ha messo -per facilitare il raggiungimento di una piena inclusione- le seguenti azioni:

- redazione del PAI per favorire e individuare le strategie didattiche, che possono meglio affrontare le problematiche relative all'*inclusività*;
- istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH) e il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti Bisogni Educativi Speciali;
- predisposizione di un'apposita modulistica, secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un *Piano Educativo Individualizzato* (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e di un *Piano Didattico Personalizzato* (PDP) per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale, dopo un'attenta analisi della situazione di partenza degli alunni del nostro Istituto con bisogni educativi speciali. Alla stesura del Piano Didattico Personalizzato e del Piano Educativo Individualizzato partecipano gli insegnanti curricolari e di sostegno, che insieme progettano un percorso formativo rientrante nella progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo; il tutto coinvolgendo l'intera comunità scolastica e territoriale;
- realizzazione con tutti i docenti di sostegno della Scuola Primaria per l' anno

scolastico 2019/2020 di un progetto inclusivo di musica (MUSICART) rivolto agli alunni disabili, atto a sviluppare i seguenti obiettivi: (i) ascoltare e confrontare fenomeni sonori e riprodurli con il corpo; (ii) realizzare e usare semplici strumenti musicali; (iii) cantare in gruppo; (iv) muoversi eseguendo una semplice coreografia;

- fruizione per i docenti di materiale strutturato e testi attraverso un contratto di comodato d'uso, al fine di ottimizzare il percorso educativo didattico con metodologie e strategie personalizzate;

- approvazione, attraverso il Consiglio d'Istituto con Delibera n. 5 del 24/10/2019 di un "PROTOCOLLO ACCESSO TERAPISTI IN ORARIO CURRICOLARE" e con Delibera n. 10 e di un "PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI". Il protocollo con delibera n.5 è finalizzato ad osservare e supportare gli alunni nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto, per favorire un miglior perseguimento del percorso formativo- didattico degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. Il protocollo con delibera n.10 è finalizzato a dare sostegno agli alunni stranieri nella fase di inserimento, favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni per prevenire e promuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione, entrare in relazioni con le famiglie e il territorio, definire pratiche interculturali condivise all'interno della scuola;

- selezione attraverso un Avviso Pubblico di figure specialistiche a supporto degli alunni disabili certificati ai sensi della legge 104/92. Inoltre, è stato richiesto un servizio di assistenza di base e trasporto per bambini e ragazzi che necessitano di aiuto nell'espletamento dei bisogni di base (alimentazione e igienico-sanitario) e per il trasporto da casa a scuola e viceversa;

- stipula di un protocollo d'intesa con le Università Calabresi per accogliere i futuri docenti di sostegno iscritti al corso di TFA per svolgere ore di tirocinio diretto obbligatorio al conseguimento del titolo;

- progettazione, per contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, di attività di potenziamento e di recupero all'interno e all'esterno delle aule, utilizzando risorse interne all'organico. A riguardo, purtroppo, va sottolineato il *limite strutturale* legato al fatto di non avere un'idonea aula attrezzata dove poter svolgere attività personalizzate.

La scuola affinché si realizzi un processo inclusivo/formativo di successo ritiene fondamentale creare quello che Frabboni definisce "*Sistema Formativo Intergrato*": un sistema, cioè, in cui la scuola e le agenzie formative si sostengono e collaborano tra loro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Anamnesi dell'alunno, tempi e modalità dell'organizzazione scolastica, interventi educativi e didattici, individualizzati, personalizzati o per obiettivi minimi, coinvolgimento delle famiglie e delle altre agenzie formative presenti sul territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente, docente di sostegno e docente curricolare, famiglia, ASP, associazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente alla vita educativa e scolastica del proprio figlio e dell'intera comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità non grave sono riconducibili ai livelli di competenza previsti dalla classe/sezione di appartenenza. Per i soggetti con grave disabilità, i criteri di valutazione sono condivisi nel Consiglio di classe/sezione, nel GLH e nel GLI. Le modalità per la valutazione sono : osservazioni dirette, verifiche scritte o orali personalizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio dall'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado l'Istituto organizza eventi di open day aperti all'esterno per far conoscere le attività che l'Istituto offre; incontri tra i docenti nei vari passaggi di ordine; consultazione e riflessione sulle informazioni desunte dai fascicoli personali degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	FS Progettazione, FS Inclusione e disabilità, FS Ptof, Invalsi, autovalutazione d'Istituto, FS Orientamento e viaggi d'istruzione	5
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso per i vari ordini di scuola	4
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Il Team Digitale è formato da due docenti e due personale ATA.	4
Referente alla Legalità (Bullismo e Cyberbullismo)	Promuove iniziative di conoscenza e di contrasto sul Bullismo e il Cyberbullismo.	1
NIV	Nucleo Interno di Valutazione della Scuola che redige le attività legate all'autovalutazione dell'Istituto.	8
Commissione Eletterale	Predisporre il materiale informativo sulle elezioni degli Organi Collegiali ed espleta il lavoro inerente scrutinio e pubblicazione dei risultati.	3



RSPP	Responsabile e coordinatore interno del servizio di sicurezza e prevenzione.	1
Referenti all'attività motoria	Coordina i progetti, le iniziative e le attività di educazione motoria.	2
Referente ai giochi studenteschi	Organizza e coordina i giochi studenteschi.	1
Delegati dal Dirigente: Coordinatori di classe	Presiede le sedute ordinarie dei Consigli di classe. Svolge la funzione di segretario in presenza del DS. Coordina le attività della classe. Coordina la compilazione dei documenti di valutazione. Cura i rapporti con i genitori.	25
Tutor docenti neoassunti	Affianca il docente neoassunto nel percorso di formazione durante l'anno di prova.	1
Referente Strumento musicale	Coordina e gestisce le relazioni col territorio per le attività musicali. Cura l'organizzazione di tutte le attività riconducibile alle attività musicali.	1
Referente alla Formazione	Promuove e divulga iniziative formative per i docenti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le suddette insegnanti, dispongono di realizzare un percorso educativo-didattico per alcuni alunni in situazione di svantaggio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A070 - ITALIANO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO SLOVENA O BILINGUE	Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi amministrativi e generali.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
<https://icdonmilanikr.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROTOCOLLO INTESA CON COMUNE DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione figure specialistiche per gli alunni con L.104
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ PROTOCOLLO INTESA CON COMUNE DI CROTONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA CON LICEO SCIENTIFICO " FILOLAO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA AVIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO INTESA COSTITUZIONE ORCHESTRA MAGNA GRECIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione dell'orchestra dell'I.C. "Don Milani" con l'orchestra dell'I.C. "Da Fiore" di Isola di Capo Rizzuto per la costituzione dell'orchestra della "Magra Grecia".

❖ PROTOCOLLO INTESA CON L'ISTITUTO G.V.GRAVINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA NOEMI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA NOEMI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA CON LE UNIVERSITÀ CALABRESI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO CON LA RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONI CON ENTI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA

Percorso di formazione rivolto ai docenti, finalizzato all'inclusione degli alunni disabili e in situazioni di svantaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking • Blended, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale:
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LEGGE SULLA PRIVACY 2018**

Informativa sulla normativa europea della Privacy.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE**

Percorso di formazione rivolto allo sviluppo delle competenze linguistico- comunicative in Inglese, anche per il conseguimento di certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • Blended, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale: "best practices", documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione- rielaborazione e disseminazione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AMBITO CALABRIA 7-8**

Si prenderanno in considerazione i corsi organizzati dall'Ambito Calabria 7-8.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **LEGGE SULLA PRIVACY 2018**

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sulla nuova Normativa europea
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Percorso di formazione sulla sicurezza.
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola